



## COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO

Provincia di Novara

ORDINANZA N. 14/2013

PROT. N. 4179

L. 07/11/2013

ESUMAZIONE ORDINARIA NEL CIMITERO COMUNALE DI OLEGGIO CASTELLO

IL SINDACO

VISTO il Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con delibera C.C.n.29 del 29/06/1979 e s.m.i. e tuttora vigente;

VISTI gli artt. 82 e 85 del DPR. 285/1990 che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni;

RICHIAMATI gli articoli 50, comma 3 e 54, comma 1, lettera b) e comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA l'attuale situazione del campo d'inumazione comune nel Cimitero Comunale di Oleggio Castello ove risulta limitata la disponibilità numerica di spazi da destinare a nuove inumazioni;

ACCERTATO che per le salme sepolte nel campo di inumazione del suddetto cimitero comunale sono già abbondantemente trascorsi i 10 anni di inumazione e si può procedere all'esumazione ordinaria;

RITENUTO di dover provvedere di conseguenza;

RILEVATO che l'Ufficio tecnico comunale in collaborazione con l'Ufficio Servizi Demografici ha provveduto con apposito avviso, apposto anche all'ingresso del cimitero comunale, a rendere nota l'intenzione di eseguire le esumazioni ordinarie presso il campo comune del cimitero comunale;

PRECISATO che con l'avviso predetto apposto su ogni tomba oltre ad un invito scritto trasmesso alle famiglie interessate, dopo attenta e scrupolosa ricerca, sono state invitate a presentare domanda presso l'ufficio servizi demografici per definire la destinazione dei resti mortali recuperati;

DATO ATTO CHE non tutti i famigliari interessati o gli aventi titolo hanno presentato la domanda suddetta;

Prefettura Novara  
Prot Ingresso del 08/11/2013  
Numero: 0047270  
Classifica 70.04



CONSIDERATO che occorre procedere anche all'esumazione delle salme per cui non è stata presentata alcuna domanda di recupero da parte dei famigliari interessati o aventi titolo;

RILEVATO che si rende necessario, per motivi di igiene e sicurezza, Interdire l'accesso al pubblico nella parte di Cimitero interessata durante il periodo di esecuzione dei favori di esumazione;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

1. L'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative all'esumazione ordinaria delle sepolture di:

PIOVANI TERESA - BATTISTI LUIGI - ZONI LUIGIA in REGAZZONI -  
BERTINOTTI ANGELINA in BOSETTI - RINALDI ANGELO - RINALDI LUIGINA -  
PASTORE CARLO- SIMONOTTI CAROLINA in COVINI - MALGAROLI PIERINO  
- NORBIATO ANTONIO - ZAN MARTINO - COVINI STEFANO - BRUGNOLO  
MARIA LUIGIA in ZAN - MALGAROLI PRIMO - FRANZOSI MARIA -  
ALTAMURA MARIA GIUSEPPA in ZAROTTI - MOROSIN NERINO - ROSSI  
ENRICO - ZONCA ROSA - ZAROTTI GUERRINO

Inumate nel Campo comune del cimitero, a far data dal 18.11.2013 e secondo le seguenti prescrizioni:

a) I resti mortali già mineralizzati che si rinvergono in occasione delle esumazioni ordinarie saranno raccolte e depositate nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse abbiano fatto domanda scritta di raccoglierle per deporle in ossari, loculi o tombe già avute in concessione.

In quest'ultimo caso le ossa devono essere raccolte in cassettoni di zinco secondo quanto prescritto

Dall'art. 36 del DPR 285/90, I resti mortali possono anche essere cremati nel rispetto delle norme sulla cremazione.

b) Salvo non sia richiesto diversamente dagli aventi titolo, gli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservativi derivanti dall'esumazione ordinaria dovranno essere trasferiti in fossa di apposito campo, all'interno di contenitore di materiale biodegradabile e il conseguente riposizionamento della lapide funeraria;

2. La chiusura al pubblico del Cimitero interessata a partire dal 18 Novembre 2013 e fino ad ultimazione

dei lavori di esumazione ordinaria, ad esclusione delle giornate di Sabato pomeriggio e della Domenica,

condizioni climatiche permettendo, al fine di impedire l'accesso agli estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni di esumazione;

3. Che, a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, sia assicurata la presenza costante alle operazioni di esumazione e che sia redatto, quotidianamente, apposito verbale riguardo il numero di salme esumate, indicandone, possibilmente, i nominativi e le condizioni di ritrovamento (mineralizzazione completa o incompleta);

4. Contro la presente ordinanza è ammesso, nei termini previsti, ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte.

5. Che le spese per l'eventuale concessione di cellette sono a totale carico dei richiedenti.

6. Che le operazioni di tumulazione in cellette ossario me/o loculo verranno svolte dal personale comunale con versamenti dei diritti previsti;

7. Che l'utente dovrà procurarsi delle apposite cassetine ossario.

